

Livorno-Catania 3-1

Inviato da Puce
domenica 25 aprile 2010

Continuano in maniera impressionante le similitudini col campionato di due anni fa. Allora il Livorno vinse col Catania e anche oggi la vittoria ha arriso agli amaranto. Una vittoria però annacquata dalla retrocessione matematica che condanna definitivamente il Livorno alla serie B.

Gennaro Ruotolo lo aveva detto in conferenza stampa: ora basta con le figure di merda. I suoi giocatori lo hanno ascoltato parzialmente. Dopo un primo tempo incolore, finito sullo zero a zero, con le occasioni più ghiotte capitate sui piedi dei siciliani, il Livorno per sbloccarsi ha avuto bisogno di un rigore (peraltro dalla tribuna apparso netto) e di una espulsione per avere ragione in modo definitivo dei catanesi. Una volta in vantaggio e superiori di numero i giocatori si sono sbloccati e anche Bellucci ha trovato il primo gol in amaranto. L'espulso è stato quel Ciro Capuano ex-piza che conferma, se mai ce ne fosse bisogno, la assoluta verità del detto: 'il pizano porta male'. Una volta sbloccato il risultato il Livorno ha trovato la via per arrotondare il punteggio con un bel tiro di Bellucci su spizzata di Lucarelli dopo un bel cross di Raimondi, e con un tiro dal limite di Bergvold sempre su passaggio di Lucarelli che sembrava averlo perso dopo una scivolata.

L'inutilità di questa partita è stata anche sottolineata dal pubblico, che si è fatto notare per la sua assenza. Solo alcuni petardi fatti scoppiare fuori dallo stadio hanno dato lavoro alle forze dell'ordine, per il resto si è giocato in uno stadio semi-vuoto. Comunque sul tre a zero il Livorno si è fermato, limitandosi a uno stucchevole e impreciso possesso-palla e consentendo a Maxi Lopez di segnare un gol di ottima fattura.

Con la partita di oggi si riconferma la fama di iettatore di Rubinho che quando difende i pali perde sempre, al contrario di un De Lucia che oggi non ha lavorato moltissimo, ma vince. Da sottolineare la prova positiva di Raimondi che ha colpito un palo in pieno e ha fornito il cross del secondo gol, sembrava quasi un giocatore vero. Lucarelli ha segnato il rigore e ha sbagliato alcune occasioni, ma si è dannato l'anima, impacciato e inguardabile a tratti come sempre è stato Danilevicius. Buona prova di Galante in difesa mentre negativo è stato Di Gennaro in attacco, sostituito giustamente.

Le pagelle

De Lucia 6
Knezevic 6
Bernardini 6
Galante 7
Raimondi 7
Vitale 5
Moro 6
Bergvold 6
Di Gennaro 5
Bellucci 6
Lucarelli 6
Danilevicius 5
Mozart 6
Modica S.V.

Ruotolo 6